



Il periodico ha uscita trimestrale

Nel caso di mancata consegna, scrivete a periodicocomunale@comune.bernareggio.mb.it

Ricordiamo che è possibile ritirare una copia presso gli uffici del Comune.

CAPO REDATTORE

Patrizia Spada

REDATTORI

Valeria Fucci Chiara Salina Giulia Veronelli

COLLABORATORI

Vincenza Cannavò Massimo Ranalli

RAPPRESENTANTE MINORANZE

Clara Britti

FOTOGRAFIA

Fiorenzo Carzaniga (coordinatore) Carlo Usuelli (fotootticausuelli@hotmail.it) Gioacchino VIlla Ambrogio Viscardi (facebook.com/100012536985039)

GRAFICA

Diego Fumagalli



Indice

CRONACA



Il Sindaco

- 2
 - L'editoriale
- 3
 - Riapre la scuola
- Vaccinazione antinfluenzale: campagna autunnale
- - Cambio della guardia a Bernareggio
- 15
 - Impossibile dimenticare Don Angelo Riva
- 1
- Don Luca Raimondi Vescovo
- 19
- I nostri commercianti
- 23
- Camillo Tornaghi, un uomo e il suo tempo

LE ASSOCIAZIONI



Associazione Mondo a colori

Associazione CSVillanova

IL MONDO POLITICO



Aggiornamenti dalla Giunta

Il Consiglio Comunale

31 Bernareggio per Tutti

2 Vita nuova per Bernareggio e Villanova

33 Lega Salvini Lombardia

IL COMUNE INFORMA



- 35 Le novità che vi aspettano
- 39 News dal Comune
- 4) Gli orari del Comune e dei servizi
- 43 Solidarietà... con Gusto

Il sindaco

Andrea Esposito



Carissime cittadine, carissimi cittadini, e ora si riparte con grande speranza, ma allo stesso tempo con grande attenzione. Di fatto, in mezzo a tante difficoltà e all'incertezza della situazione,

Bernareggio è ripartita.

Bernareggio è ripartita dalla scuola: diversi gli spazi - aule più grandi per garantire il distanziamento, rinnovati i servizi - mensa e trasporto gestiti diversamente ma assicurati, siamo invece in attesa del protocollo definitivo per far ripartire il pre/post scuola; nuove le regole che studenti, genitori, insegnanti e personale scolastico devono rispettare per la tutela di tutti.

Bernareggio è ripartita dalla sua Sagra: abbiamo vissuto a settembre un weekend di festa, contenuta e ordinata, ma finalmente festa! Ad agosto con Pro Loco e le altre realtà coinvolte temevamo di dover annullare qualsiasi iniziativa; invece, grazie al grande lavoro dei tanti volontari mobilitati, abbiamo organizzato

una serie di eventi a cui hanno partecipato in modo responsabile e ordinato molti cittadini.

Bernareggio riparte anche dalle famiglie e dalle imprese:

soprattutto a supporto di coloro che più hanno subìto questi mesi di lockdown. La Giunta ha, infatti, proposto al Consiglio Comunale uno stanziamento straordinario di 100.000 euro - 50.000 euro per famiglie e 50.000 euro per le imprese - che serviranno, tramite specifici bandi, ad erogare un sostegno per consolidare questa ripartenza tanto attesa.

Nel nostro piccolo siamo ripartiti, ma l'ombra di contagi che aumentano purtroppo incombe. E i prossimi passi tanto dipenderanno dai nostri comportamenti individuali. Non vedevamo l'ora di poterci liberare dalle tante restrizioni, ma se vogliamo tornare alle nostre attività dobbiamo continuare ad usare le mascherine e a rispettare il distanziamento sociale di almeno 1 metro.

Audeo Espirto



Bernareggio è ripartita con attenzione, ma con speranza.

L'editoriale

Patrizia Spada - Caporedattrice



Apriamo la nuova stagione autunnale con un numero vario, l'inizio della scuola (un tema che ha dominato, a volte prevaricato, l'informazione), la campagna vaccinazioni (a favore delle fasce più fragili ed esposte al contagio), i nostri commercianti (a loro volta in un periodo di precarietà), il ritorno di figure ecclesiastiche che hanno lasciato alla comunità un'impronta fondamentale, il cambio del comandante della Polizia Locale.

Ma, sotto la coltre, spunta sempre l'ombra delle nostre paure, la pandemia. Non possiamo dire con superficialità che "va tutto bene", anzi ci stiamo muovendo su un terreno piuttosto paludoso, ma possiamo condividere la convinzione che se tutti noi rispettiamo alcune semplici regole di base, le cose possono andare meglio. Il problema vero è che ci sono ambienti, come quelli scolastici e sanitari, in cui le misure precauzionali sono divenute quasi ossessive, e altri, in cui a dilagare è la mancanza di rispetto di queste misure.

Superficialità? Arroganza?

Fatalismo?

Noi, come Periodico, continuiamo a rispondere e a farci intermediari dei vostri bisogni, man mano che ci vengono segnalati, e a rispettare le vostre richieste. Non offriamo premi, ma possiamo dedicarvi tempo e spazio, e in questo numero abbiamo voluto occuparci delle persone che spesso rimangono un po' in ombra, nonostante il lavoro serio e quotidiano di una vita. Il termine persona ha origini molto antiche e molto diverse dall'attuale significato. Arriva dall'etrusco e significava maschera. Col tempo il suo significato si è modificato, ma in fondo, così come nell'antichità non si poteva andare in scena senza una maschera, ancora oggi ognuno di noi scende nell'agone sociale con una sua maschera, che non è per forza ipocrisia, è il suo ruolo, un ruolo che ci definisce, e ci permette anche di mantenere una relazione pubblica. Tutti noi abbiamo una maschera, e tutti noi siamo persone. E l'unico elemento che dovrebbe definire la nostra persona è la nostra dignità.



Buona lettura, e buon Autunno, che per gli antichi era la stagione del raccolto, simbolo quindi di ricchezza.





Nella classe, quella vera, il confronto. la discussione, il punto di vista entrano a pieno titolo nella lezione.

Non c'è stato TG, o similari, che – in questo periodo - non abbia affrontato il tema della ripresa scolastica. Lo scorso anno ci ha abituati alla Didattica a Distanza (DaD per gli specialisti), un buon salvagente per l'emergenza, ma non la "normalità". L'insegnamento-apprendimento è prima di tutto relazione,

comunicazione.

E la comunicazione non è solo parola, è squardo, gesto, mimica. E' quello che la psicologia definisce linguaggio prossemico. Se ne deduce quindi che l'aula non sia semplicemente uno spazio

fisico, ma simbolico, in cui si costruiscono legàmi, linguaggi, socialità, proprio ciò che manca allo spazio virtuale. Nella classe, quella vera, la lezione non è mai rigida, ma flessibile, tiene conto dell'attenzione e la richiama, di un particolare **stato d'animo** e lo considera, delle difficoltà e le affronta. Nella classe, quella vera, il confronto, la discussione, il punto di vista entrano a pieno titolo nella lezione. Convergenze e divergenze si incontrano.

Detto ciò, abbiamo voluto sentire le due facce del nostro Istituto Comprensivo: l'Assessore alla



Pubblica Istruzione, Paola Brambilla, e il Dirigente Scolastico, Giuseppe Alaimo.

Intanto vi ringraziamo per la vostra disponibilità e vi chiediamo subito, che lavoro è stato fatto per garantire la ripresa scolastica in sicurezza?

ASSESSORE: Si è partiti da una profonda convinzione: la scuola è spazio di socialità, di partecipazione, di un apprendimento che richiede interazione attiva e dinamica con il contesto. Tutto questo non può essere garantito pienamente con la didattica a distanza, e non può essere garantito con una presenza a tempi ridotti o a turni alternati. Così, alla luce di una attenta analisi dei documenti e dei protocolli, Scuola e Comune hanno definito gli interventi e gestito i vari aspetti organizzativi, ciascuno secondo le proprie competenze e in concerto con le parti. Il Comune ha in primis competenza sugli spazi. Abbiamo quindi promosso una profonda rivisitazione e riadattamento degli spazi trovandone di nuovi, abbattendo parenti per allargarli, spostando funzioni altrove per ricavare nuovi ambienti. Particolare è stato invece l'intervento sulla scuola dell'infanzia dove non è il distanziamento l'elemento da garantire, ma la separazione dei "gruppi classe stabili e tracciabili" che non devono mai interagire tra loro e che ha quindi richiesto interventi per creare nel plesso scolastico delle porzioni di spazio esclusive per i gruppi classe, una profonda rivisitazione degli ingressi e un generale riadattamento degli arredi. In secondo luogo si è operato sulla

riorganizzazione dei servizi in particolare mensa e trasporto.

Con quale esito? Ingressi, intervalli, gruppi?

DIRIGENTE: Nella scuola dell'infanzia abbiamo diluito i tempi dell'ingresso, in modo tale da avere 5 ingressi di bambini a sezione per ogni quarto d'ora. E' stato creato un percorso esterno in modo tale che i genitori non entrino all'interno dei locali. Nella scuola primaria abbiamo utilizzato tutte le porte di entrata e di uscita presenti, con due turni di ingresso, con 10 minuti di differenza. Questo vale anche per le uscite. Scaalionare i gruppi in entrata nella scuola secondaria di primo grado era più difficile, quindi abbiamo optato per suddividere gli studenti su 4 entrate diverse posizionando all'esterno delle zone di raccolta, una per classe. Per tutti ali ordini di scuola i ragazzi entrano chiamati dal docente, in modo tale da non creare assembramento lungo le scale. Anche ali intervalli sono stati modificati, con zone assegnate ad ogni classe. Il grosso lavoro che è stato fatto quest'estate di ampliamento di alcune aule e di riconversione di alcuni laboratori ci ha permesso di non creare gruppi, ma di mantenere le classi intere senza doverle suddividere, anche quelle numerose dove sono presenti 28 alunni. 3 ordini di scuola, 3 ordini di problemi.

Vogliamo precisarli ai nostri lettori?

DIRIGENTE: Il problema più importante da affrontare è stato nella scuola dell'infanzia: creare - all'interno di una struttura nata con dei saloni per attività di intersezione - delle bolle corrispondenti alle sezioni che non





La collaborazione, auella vera. è fondamentale. Ne eravamo già convinti, e devo dire che in una situazione come questa è stata la sola via che ha permesso la ripartenza.

comunicassero fra loro. Abbiamo acquistato delle pareti mobili, abbiamo suddiviso il giardino in più spazi, abbiamo creato dei percorsi esterni, e tutto questo ci ha permesso di rispettare le indicazioni del comitato tecnico scientifico. Nella scuola primaria e secondaria abbiamo prestato particolare attenzione al distanziamento fisico statico ampliando delle aule e anche abbattendo delle pareti. Questo ci ha permesso di non suddividere nessuna classe in più gruppi e di mantenere quindi l'unità delle classi

Quanto conta la collaborazione fra Enti, in questo caso l'Amministrazione Comunale e l'Istituto Comprensivo, nella quotidianità della vita lavorativa, e nei momenti di emergenza? ASSESSORE e DIRIGENTE: La collaborazione, quella vera, è fondamentale. Ne eravamo già convinti, e devo dire che in una situazione come questa è stata la sola via che ha permesso la ripartenza. E' stato necessario costruire una condivisa visione che ha orientato le scelte che si sono compiute e la nostra visione era chiara: aprire le scuole, tornare a scuola e dare a tutti i bambini la possibilità di vivere la scuola in presenza.

Forti di questa idea, Scuola e Comune, ognuno per le proprie competenze, hanno lavorato insieme per garantire la presenza in classe, mantenere i gruppi classe stabili senza prevedere riformulazioni delle sezioni al fine di salvaguardare la continuità didattica e educativa, garantire la didattica a tempo pieno. Il contatto tra Scuola e Comune è stato auotidiano. Umanamente è stato anche molto arricchente Non sono mancati momenti di timori, incertezze, stanchezza, ma sentire di "giocare" in squadra e di condividere questa responsabilità è stato fondamentale

Da quanto avete colto, quali

sono le preoccupazioni e i bisogni delle famiglie in questo particolare momento? ASSESSORE: Le emozioni che accompagnano questo rientro sono tante e forse, più di altri anni, il timore è quella prevalente. Lo abbiamo ascoltato in queste settimane nei messaggi che abbiamo ricevuto, nelle email che ci sono arrivate, nelle domande che i genitori ci hanno posto. L'invito che abbiamo fatto ai genitori è quello di accettare e fare i conti con il timore, ma di assaporare anche l'emozione di riscoprire quello che la scuola è: un'esperienza unica che mira alla crescita dei ragazzi in tutte le dimensioni, cognitiva, intellettiva, emotiva, affettiva, sociale, etica. Per stare sui bisogni, quelli ad

oggi espressi sono quelli di sempre relativi alla refezione scolastica, il diritto allo studio e le pari opportunità formative, le integrazioni alle rette e il sistema di agevolazione al pagamento dei servizi. Rimane ancora in bilico il servizio di pre e post scuola, problema che condividiamo con tutte le scuole pubbliche del nostro distretto. Siamo estremamente rammaricati che questo non possa essere garantito, ma ad oggi non ci sono le condizioni per strutturarlo

Cosa possiamo e potete dire per rassicurare gli studenti e le loro famiglie? ASSESSORE: lo e il Sindaco oggi siamo stati in tutte le classi e abbiamo incontrato

ragazzi e bambini, ci hanno raccontato i mesi passati a casa, il desiderio di tornare in classe, la gioia di ritrovare i propri compagni. Hanno risorse immense e sono capacissimi ad adattarsi alle nuove situazioni, siamo certi che anche in questa situazione sapranno cogliere le opportunità che la scuola offre. Ai genitori diciamo che abbiamo fatto tutto il possibile per preparare al meglio questo rientro. Di certo il lavoro non è finito, è vivendo la scuola che possiamo poi aggiustare il tiro dove e quando dovesse servire.

Grazie per la disponibilità e la collaborazione



2 Effe Legno snc dei F.lli Fumagalli A.&M. Viale delle Industrie, 41/51Bernareggio (MB) Tel. 039 6902348 | Fax 039 6800943 e-mail: 2effelegno@2effelegno.it





PRODUZIONE

Serramenti in legno legno/Alluminio

■ Persiane in legno e alluminio

Porte blindate

Porte interne

■ Porte pantografate

Mobili su misura



Incentivo Fiscale del 50%

Vaccinazione antinfluenzale: campagna autunnale



In data 11 settembre la dott.ssa

Del Menico, che lavora come
medico di base a Bernareggio, è
stata gentilmente disponibile ad
incontrarci per fornirci informazioni
riguardo la campagna di
vaccinazione antinfluenzale
2020-2021, secondo quanto
comunicato dall'ATS (Agenzia di
Tutela della Salute).

Dal momento che la pandemia di COVID-19 è ancora presente sul territorio, per quest'anno l'ATS ha deciso di potenziare tale campagna. Tale potenziamento è stato deciso perché "il vaccino antinfluenzale, oltre a ridurre nei soggetti fragili le complicanze da influenza, e minimizzare così gli accessi al pronto soccorso di queste categorie di pazienti, potrà anche semplificare la diagnosi e la

gestione dei casi sospetti di malattia COVID-19", come comunicato dall'ATS.

Si prevede quindi di aumentare le dosi disponibili di vaccino per le persone che abbiano più di 65 anni, per arrivare a coprire almeno il 75% di questa parte di popolazione. Le altre persone con età inferiore a 65 anni, ma a rischio, come ad esempio gli immunodepressi, le donne in gravidanza, ali operatori sanitari, dovranno mantenere il contatto con il proprio medico curante: se questi avrà disponibilità di dosi, si occuperà di vaccinare i pazienti in prima persona, altrimenti il Polivalente di Usmate (per gli abitanti di Bernareggio e Villanova) provvederà a somministrare le dosi necessarie: è importante quindi che tutte queste persone tengano i contatti con il proprio medico curante. Per ali altri interessati, sarà possibile acquistare il vaccino presso le farmacie.

Le vaccinazioni si svolgeranno presso il centro prelievi di



Il vaccino antinfluenzale, [..] potrà anche semplificare la diagnosi e la gestione dei casi sospetti di COVID -19.





PROTEGGITI: FALIL VACCINO

PER STARE BENE VICINO A CHI AMI SENZA RISCHIARE DI FARLO AMMALARE E DI AMMALARTI

INVITIAMO I CITTADINI A

PRENDERE CONTATTO CON IL PROPRIO

MEDICO DI BASE

CHIAMANDO LA SEGRETERIA DELL'AMBULATORIO

-039 6093026
OPPURE VISITANDO IL SITO DEL COMUNE

WWW.COMUNE.BERNAREGGIO.MB.IT

LA CAMPAGNA DI VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE 2020 SI SVOLGERÀ PRESSO IL CENTRO PRELIEVI DI PALAZZO SOLERA MANTEGAZZA - VIA DANTE 1.

DR. SSA DEL MENICO BENEDETTA DR.SSA LE ROSE MIRELLA DOTT. SINAGRA MARIO PIPPO DOTT. SIRTORI PAOLO





Ad oggi non sono ancora state comunicate le date di inizio della campagna, ma dovrebbe iniziare prima degli altri anni.

Bernareggio, solamente su appuntamento; il fatto di organizzare l'attività di vaccinazione su appuntamento è una novità rispetto agli scorsi anni ed ha lo scopo di evitare assembramenti e contatti tra persone (lo stesso vale per le visite: la dottoressa sottolinea che il fatto che alcune comunicazioni vengano fornite per telefono, come ad esempio gli esiti degli esami, è dovuto semplicemente alla volontà di evitare spostamenti inutili alle persone, soprattutto a quelle più fragili). Il vaccino verrà somministrato dal proprio medico

curante o da un infermiere, con la presenza di un medico.

Ad oggi non sono ancora state comunicate le date di inizio della campagna, ma dovrebbe iniziare prima degli altri anni.

Abbiamo chiesto inoltre alla dottoressa se ci siano delle categorie lavorative da tutelare e ha risposto che ritiene utile il vaccino antinfluenzale a tutti coloro che lavorano a contatto con il pubblico o in ambienti di interscambio. In ogni caso, per i motivi sopra indicati, è vivamente consigliato a tutti.





IMPIANTOLOGIA
PROTESICA FISSA O MOBILE
CHIRURGIA ORALE | CONSERVATIVA
ORTODONZIA | PARODONTOLOGIA
IGIENE E PREVENZIONE

Non affidare le cure della tua bocca ad un centro qualsiasi...

FIDATI DI CHI SI OCCUPA DI ODONTOIATRIA DA 30 ANNI CON ESPERIENZA E PROFESSIONALITÀ

confronta i nostri prezzi!

PER APPUNTAMENTO

039 6901237

Via Diaz, 28/c | BERNAREGGIO studioscotti@hotmail.it





TESTI **Patrizia Spada**



Gioacchino Villa

Questo articolo vuol essere un saluto di benvenuto al nuovo comandante della Polizia Municipale, dott. Michele Coriale, e uno di ringraziamento al dott. Maurizio Zorzetto che si è trasferito.

Il titolo è dunque perfettamente azzeccato.

Cerchiamo di capire come e quando è nata la Polizia locale.
Nel 1859 il Decreto Rattazzi sancì la possibilità per gli Enti Locali di dotarsi di proprie guardie, decreto che il governo Giolitti, nel 1907, provvide a completare dando la possibilità ai municipi di provvedere alla vigilanza dei regolamenti locali. I Comuni poterono così costituire un corpo di Polizia Municipale, formato da ufficiali, sottufficiali e guardie municipali. Tale personale

dipendeva esclusivamente dal sindaco. Durante il ventennio fascista diversi Regi Decreti Legge (1925-1936-1939) istituirono le Divisioni speciali di pubblica sicurezza per le città di Roma, Napoli e Palermo, sopprimendo così il Corpo dei vigili urbani, che venne tuttavia ricostituito nell'immediato secondo dopoguerra. Con il passare degli anni e l'aumento del traffico i vigili urbani e i guardiani dei giardini vennero riuniti in un unico Corpo, sotto la denominazione di Guardie municipali, con un ruolo fondamentale nella regolazione e il controllo del traffico: «Le funzioni amministrative relative alla materia "polizia locale urbana e rurale" concernono le attività di polizia che si svolgono esclusivamente nell'ambito del

territorio comunale e che non siano proprie delle competenti autorità statali» (D.P.R. 24 luglio 1977). La Legge 7 marzo 1986 disciplinò poi nuovamente la materia con la denominazione odierna di Operatori di polizia municipale. Il ruolo della Polizia Municipale è diventato sempre più articolato e complesso rispetto al passato, e si scontra spesso con i bisogni dei cittadini che vorrebbero "vedere" più di frequente "i vigili" in strada.

Per la verità, come ripeteva spesso il dott. Zorzetto, questo bisogno finisce nel momento in cui scatta il richiamo, o l'ammonizione.

Al Sindaco (o Presidente della Provincia) compete vigilare sull'espletamento del servizio di polizia municipale/locale e impartire le direttive a tal fine necessarie, spettando al Comandante del Corpo o Servizio (il Corpo viene istituito solo in presenza di almeno sette operatori) l'addestramento e l'impiego tecnico/operativo degli appartenenti, i quali svolgono nel territorio di competenza e nei limiti demandati dalle leggi le funzioni loro attribuite dagli artt. 3 e 5 della legge n. 65/1986.

La Legge N. 65/86, esplicitando le funzioni, richiama alla collaborazione "sana e continua" fra Amministrazione Comunale e

Polizia Municipale.

Dott. Coriale, è sempre semplice questa collaborazione? Oppure ci sono a volte punti di vista divergenti?

A partire dal 1990 è iniziato negli Enti Locali un processo di riforma in materia di separazione tra le funzioni di indirizzo politico e le funzioni di gestione. l'affermazione della distinzione delle funzioni è stata affermata in modo netto, realizzando quel superamento del principio gerarchico nei rapporti tra organi politici e dirigenza dal 1993. Questa evoluzione normativa favorisce le forme di collaborazione tra gli organi di indirizzo politico e la nostra attività gestionale. Nella mia carriera lavorativa svolta a Ronco Briantino dal 1998 e a Sulbiate dal 2011 non ci sono state divergenze che hanno influito sul servizio svolto. Su ogni singolo problema sollevato si è sempre discusso nel rispetto dei ruoli "politico – gestionale"

La Polizia Municipale è un corpo di polizia a ordinamento civile per la tutela della sicurezza pubblica; può essere costituito e gestito da un comune italiano, sia in forma autonoma oppure consorziata (come nel caso dell'unione dei Comuni).

Nel suo caso?

Nel nostro caso dal 01.06.2020 il servizio viene svolto in forma associata. Tra i Comuni è stata stipulata una convenzione che ha come **scadenza** il 31/12/2026. Alla scadenza la Convenzione potrà essere prorogata.

Bene, questa è una buona garanzia. Lei ha finora operato in piccoli comuni, Ronco, Sulbiate. Bernareggio comincia ad essere un comune, ma soprattutto un territorio, ampio e variegato. La dimensione e la popolazione cambiano il modo di operare?

Penso che questa nuova esperienza cambierà sicuramente il modo di operare. La gestione di un territorio più vasto richiederà sicuramente una organizzazione operativa e gestionale diversa rispetto alla gestione associata precedente (Comuni di Ronco Briantino e Sulbiate) sia dal punto di vista operativo che amministrativo. La nuova convenzione prevede presso il Comando del Comune di Bernareggio la centrale operativa e presso il Comune di Ronco Briantino la gestione amministrativa. Di conseguenza abbiamo già avviato una nuova riorganizzazione dei servizi, un adequamento delle attrezzature

con relativi collegamenti

informatici

Oggi la sicurezza viene spesso posta al primo piano fra le richieste dei cittadini, a volte anche delegando ad altri proprie responsabilità. Che cosa ha notato di particolare a questo proposito? Quali sono gli aspetti che reputa importante modificare?

La questione della sicurezza urbana, come bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa, nell'ambito delle comunità locali, del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale.". occupa, ormai da alcuni anni, un ruolo importante nell'opinione pubblica, nel dibattito politico sul governo delle città e nella riflessione sociologica e criminologica. Il tema è andato assumendo una rilevanza crescente, fino a diventare oggetto in maniera diffusa e ormai sistematica delle politiche pubbliche locali. Negli ultimi anni, le Amministrazioni Comunali hanno dovuto affrontare una crescente domanda di sicurezza da parte dei cittadini facendosene carico per il tramite della Polizia Locale. Nei Comuni dove ho prestato servizio le Amministrazioni hanno sempre messo in atto strumenti finalizzati a contrastare i



Uno degli aspetti da migliorare sicuramente è quello di cercare di rendere più efficiente la comunicazione con i cittadini.



fenomeni che generano insicurezza Hanno investito in impianti di videosorveglianza, hanno cercato di potenziare i servizi di Polizia Locale. Uno degli aspetti da migliorare sicuramente è quello di cercare di rendere più efficiente la comunicazione con i cittadini in modo da non essere considerati solo e quelli che si occupano si sanzioni in materia di circolazione stradale

Ha la possibilità di rivolgere dei consigli ai cittadini di Bernareggio. Quali reputa fondamentali?

Considerare la Polizia Locale come punto di riferimento per la segnalazione delle problematiche legate alla sicurezza penso sia uno dei più importanti consigli che posso dare ai cittadini.

Bene, grazie per la collaborazione, il suo è un invito per noi, e un impegno per voi. Consigliamo quindi ai nostri lettori di non scrivere sui social, ma di scrivere alla Polizia Locale, i tempi possono essere più lunghi, le risposte però non sono illazioni, ma certezze.



Considerare la Polizia Locale come punto di riferimento per la seanalazione delle problematiche legate alla sicurezza.



VINI SFUSI E IN BOTTIGLIA DAI NOSTRI VIGNETI

Valpolicella Merlot Cabernet Garganega

Chardonnay Rosato (Corvina Merlot)

GLI SFUSI STAGIONALI ESTATE/AUTUNNO

Bianco Veneto IGT Sauvignon 12% vol. luglio-agosto

Rosso Verona IGT Massimago 14% vol. da settembre

Rosso Verona IGT Turano 12,5% vol. da ottobre

VENDEMMIA 2020





NOVITÀ IN CANTINA

PAS DOSÉ

Vino Spumante

di Qualità

Metodo Classico

Lunedì ore 15-19.30 Martedì-Sabato ore 9.30-12.30 e 15-19.30

Arcore via A. Casati 169 ត 039 6185107 pv.arcore@collisgroup.it www.cantinaveneta.com

6 settembre 2020: impossibile dimenticare Don Angelo Riva





A volte accade di incontrare una persona e fin dal primo incontro la si riconosce subito come "buona"

Ci sono persone impossibili da dimenticare. Non si può dimenticare chi anche quando parlava di argomenti non in linea con il tuo pensiero, era capace di farsi ascoltare con interesse. Non si può dimenticare chi aveva sempre una parola educata e gentile e un'innata disponibilità verso il prossimo. Non si può dimenticare chi usava il sorriso come fosse un'arma per annientare le paure della vita quotidiana. A volte accade di incontrare una persona e fin dal primo incontro la si riconosce subito come "buona", quasi ci fosse in ella una lucentezza, un'aurea invisibile che solo la nostra anima riesce a percepire. È più semplice riconoscere istintivamente la bontà che spiegarla con mille parole. Se ripenso a Don Angelo Riva, mi viene in mente una frase di Martin

Luther King: "In questa generazione ci pentiremo non solo per le parole e per le azioni delle persone cattive, ma per lo spaventoso silenzio delle persone buone".

Ecco, Don Angelo in silenzio non

ci stava. Lui parlava, dialogava, s'interessava, interagiva con le

persone, si esponeva con il suo

pensiero. Con il suo savoir faire, con le sue idee innovative, aveva dato il via a un piano di cambiamento, trasformando la sua chiesa, nella chiesa di tutti. Impossibile dimenticare i momenti di aggregamento, religiosi e ludici, che vedevano la presenza di quasi tutti i parrocchiani, di qualsiasi estrazione politica, sociale e religiosa. Le sue battaglie non erano cause perse, perché lui credeva in quello che faceva. Lui amava la sua gente. E Villanova

amaya il suo Parroco. Villanova era la sua arande famialia, e Don Angelo Riva, uomo semplice, buono, disponibile, era il padre di questa grande famiglia.

Lui era uno che faceva senza dire. Manteneva senza promettere. C'era senza esserci. Era, senza bisogno di sembrare. É. Non è più il Parroco di Villanova, ma seppur in altro paese, è ancora nei nostri cuori. Il ritorno dopo molti anni nella piccola cittadina, per la S. Messa durante la festa Patronale del 6 settembre

2020, ha reso lucidi molti occhi. Il tempo passato inesorabile sul corpo non ha sciupato il suo sorriso, e il ricordo del suo essere uomo buono fra la gente. Sicuramente molti, come me, hanno ricordato con un sospiro di rammarico, le feste in oratorio, i viaggi a Roma, le prime comunioni e le cresime dei propri bimbi, dove lo spirito di corpo e la voalia di stare insieme nascevano spontaneamente, sospinti dal principio comunitario di un uomo che ha donato la sua vita alla sua comunità e alla sua chiesa









Nell'epoca dei social network la vergogna non esiste quasi più. Domenica, 13 settembre, h. 10,30: Santa Messa del Vescovo Luca.

Se vogliamo fare un'analisi del lessico, una parola quasi démodé ha primeggiato negli interventi del Vescovo Luca, Don Luca per gli affezionati: vergogna, dal latino verecundia. Nell'epoca dei social network la vergogna non esiste quasi più. Non ci si vergogna di offendere, insultare, fare illazioni. Don Luca ha ridato vigore a questa parola, rispetto alla quotidianità della vita, e ai suoi successi. E lo ha fatto, come

sempre, con umanità. Ma ha concluso i suoi ringraziamenti con un pensiero ancora più umano, che ci unisce tutti, nelle nostre fragilità: l'importanza di essere e sentirsi amati. Alla fine di una giornata potremmo interrogarci su quanto abbiamo amato e quanto siamo stati amati. Quante persone hanno ricevuto un gesto, una parola, un sorriso da parte nostra, e quante altre ci hanno dimostrato affetto. Ha affermato Don Luca "io vi posso dire che ho visto situazioni in cui l'essere amati ha contato più della salute". Anche lui



ha avuto la dimostrazione dell'affetto della Comunità parrocchiale attraverso la presenza di circa 1.000 partecipanti alla S.Messa in suo onore, che, sotto un sole radioso e cocente, hanno pregato con semplicità e condivisione.

I Sacerdoti, le Amministrazioni Comunali e le Associazioni hanno già avuto modo di esprimere i ringraziamenti attraverso l'edizione speciale "Il soffio". Don Stefano ha scritto "La tua voce tuonante, il tuo passo agile ma attento... la tua vicinanza... sono lo stile che abbiamo conosciuto e apprezzato... Continua a seminare speranza, amore e amicizia tra le persone", vorrei aggiungere solo un passo, a nome di tutti coloro che non hanno potuto partecipare, ma che condividono la sua missione, un passo biblico che lui stesso ha ricordato e che ben si inserisce in questo contesto, "Questa vita che vivo nella carne, io la vivo nella fede del Figlio di Dio che mi ha amato" (cf. Gal. 2,20).

Grazie... per aver camminato insieme.



"Continua a seminare speranza, amore e amicizia tra le persone"

I nostri commercianti

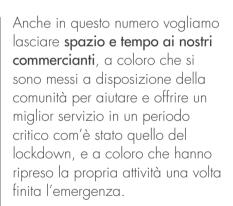


TESTI

Valeria Fucci e Patrizia Spada



Carlo Usuelli e Patrizia Spada



Abbiamo sentito il signor Carlo Brambilla, titolare del Colorificio di Via Vittorio Emanuele, la signora Desirée Lodovici, titolare del calzaturificio Via Leoni 10, e Fulvio Perego, titolare di Frutta, Verdura e Primizie Learco, sempre in Via Leoni. I tre commercianti si sono fatti anche interpreti di una situazione più generale, che vede

il nostro paese, Bernareggio, perdere parte dei propri negozi storici.

Abbiamo chiesto loro quali sono le difficoltà maggiori, ed è emerso il problema degli affitti, a volte troppo alti rispetto all'attuale situazione, della risistemazione della Piazza della Repubblica che ha collocato i negozi "in cima" con un difficile accesso, delle ultime mode (cfr. black friday) che mette in ginocchio i piccoli commercianti, a favore delle grandi catene, poiché concentra lo shopping in pochissimo tempo, offrendo prezzi stracciati.



I commercianti si sono fatti interpreti di una situazione più generale, che vede Bernareggio, perdere parte dei propri negozi storici.



I problemi dei tre titolari sono fra loro diversi perché differenti sono le categorie che rappresentano. Il negozio di **Carlo Brambilla**, oltre che storico, è anche unico nel suo genere. È rimasto chiuso soltanto nei primi 15 giorni di emergenza, e alla riapertura si è ritrovato "affollato", poiché i molti rimasti a casa hanno approfittato per ristrutturare e riordinare, tinteggiare e dipingere. Il Colorificio, che teme poco il commercio via web, ha così battuto la concorrenza dei grandi centri commerciali disseminati sul territorio. Il signor



Una domanda interessante, "dove vanno i vecchi clienti dei negozi via via estinti?"





Ringraziamo i nostri commercianti perché il loro contributo è prezioso anche per "ripensare" allo sviluppo del paese.

Brambilla ha però posto una domanda interessante, "dove vanno i vecchi clienti dei negozi via via estinti?"

È una domanda che giriamo ai nostri lettori: dove si sono diretti per esempio i vecchi clienti del negozio di Ferramenta dei Fratelli Vertemati?

La signora Desirée Lodovici gestisce un negozio di confezioni e scarpe, ed evidenzia i problemi della sua categoria: a) prodotti acquistati a prezzo pieno, e poi rivenduti a prezzi scontati dopo l'emergenza, b) la concorrenza dell'e-commerce, cioè degli acquisti on line, che proprio nel lockdown hanno avuto una forte impennata. Precisa altresì che il 2019 è stato un anno di crisi per il settore, crisi che si è poi riflessa su un 2020 colpito dalla pandemia. Ringrazia l'Amministrazione per lo slittamento della TARI, lamenta però la liberalizzazione dei saldi da parte del Governo. Ma tradisce anche il suo ottimismo sperando in un Natale ricco e generoso. Ottimismo che si traduce in accoglienza e ospitalità ogni volta che si entra nel suo negozio.

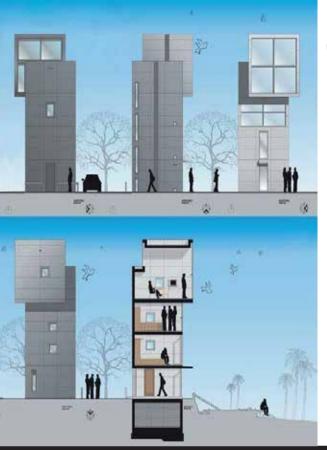
Il negozio di frutta e verdura "Learco", di via Leoni, è oggi gestito dal figlio Fulvio, che si è

fatto in quattro per poter soddisfare tutte le richieste di consegna arrivate durante il periodo di chiusura, e assicurare così a tutti i suoi affezionati clienti frutta e verdura sempre fresche. Ci racconta **Fulvio** che è stato un periodo difficile: "Abbiamo sempre fatto il servizio di consegna a domicilio, e non appena il Comune ha richiesto la disponibilità dei commercianti, abbiamo accettato di buon grado e siamo rientrati nella lista. Le richieste in quel periodo sono triplicate, ma non ci siamo mai tirati indietro, ci siamo organizzati e abbiamo fatto tutto ciò che potevamo per aiutare i cittadini".

Noi ringraziamo i nostri commercianti perché il loro contributo è prezioso anche per "ripensare" allo sviluppo del paese, perché una collettività si migliora con la collaborazione di tutte le categorie professionali, e perché ogni anello della catena porta con sé un bagaglio di esperienza e competenza.

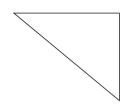
Poiché ci sono arrivati pareri molto positivi sul servizio offerto da A&O e Federico, commercianti a cui abbiamo lasciato spazio nel numero precedente, giriamo a loro i ringraziamenti della comunità.

Grazie a tutti!



Gianluigi Motta Architetto

info@gianluigimottaarchitetto.it www.gianluigimottaarchitetto.it viale delle Industrie 60 Bernareggio (MB) cell.348.8097791 tel.039.6902991



Gianluigi MOTTA Architetto

Servizi per il Mercato Immobiliare



Valutazioni Immobiliari



A.P.E. Certificazione Energetica



Sanatorie Edilizie



Pratiche Prevenzione Incendi

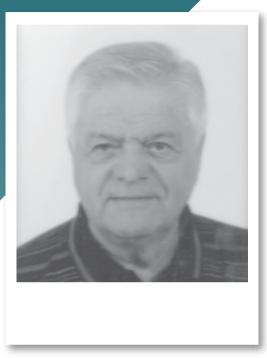
Realizziamo un report completo che raccoglie tutta la documentazione relativa al Vostro immobile verificandone la regolarità e conformità alla normativa vigente

www.gianluigimottaarchitetto.it

info@gianluigimottaarchitetto.it

Camillo Tornaghi, un uomo e il suo tempo

TESTI
Patrizia Spada





Non si parlava di unità abitative, si parlava di case, di luoghi da abitare, da vivere. Abbiamo voluto ricordare la figura di Camillo – appartenente alla famiglia Tornaghi, della storica falegnameria di Via Obizzone, già attiva agli inizi del Primo Novecento - attraverso le parole del figlio Stefano, soprattutto per riportare alla memoria, attraverso la sua figura, un tempo svanito e un ambiente dissolto, la Brianza degli anni '60-'70.

Era quella delle belle speranze, sostenute dalla serietà professionale, dal desiderio di portare a compimento un lavoro iniziato, dalla convinzione che essere credibili fosse il primo ingrediente di un rapporto costruito sulla fiducia: "Ho assistito a contratti perfezionati da una stretta

di mano, da una promessa, da una parola che valeva mille moduli. Frano anni in cui anche le banche consideravano i propri clienti prima di tutto persone, e rimanevano al fianco di chi voleva farcela" commenta Stefano, che ricorda le costruzioni del padre, uno dei primi geometri liberi professionisti in paese, che progettava, frequentava gli uffici del catasto e degli enti pubblici, seguiva il lavoro sul campo, e ne era il direttore. Tutti ruoli oggi parcellizzati. E in quella Brianza, non senza peccato, era molto difficile trovare cantieri abbandonati, costruzioni incompiute, edifici raffazzonati. Non si parlava di unità abitative,

si parlava di case, di luoghi da abitare, da vivere. Il geometra Tornaghi era il piccolo professionista che caratterizzava la Brianza di quegli anni, che usava per le proprie ricette pochi, solidi ingredienti: la disponibilità, l'impegno, la correttezza della/nella professione. Ma che credeva anche nell'associazionismo

"Fu tra i soci fondatori dell'Associazione Genitori a Bernareggio" ricorda il figlio, associazione figlia di quei Decreti Delegati degli anni '70, che hanno permesso in ogni Istituto Scolastico la nascita degli organi collegiali, composti anche dai rappresentanti dei genitori. "Per me mio padre resterà un esempio di vita, sul lavoro, e in famiglia", così afferma con commozione Stefano, all'indomani della sua morte. Una figura, quella del geometra Tornaghi che, come abbiamo voluto ricordare, ha segnato un tempo breve, una storia lieve.



Tornaghi era il piccolo professionista che caratterizzava la Brianza di queali anni





NUOVI SERVIZI IN FARMACIA

TEST DI DISBIOSI INTESTINALE

HOLTER CARDIACO DINAMICO CON REFERTAZIONE IMMEDIATA ITI E PROMOZIONI PER TUTTI I POSSESSORI DI FIDELITY CARD

AMPIO PARCHEGGIO

Via Galvani, 1 20881 BERNAREGGIO 039.6093103

ORARI DI APERTURA

LUNEDÌ, MARTEDÌ E SABATO DALLE ORE 8,30 ALLE 12,30 / DALLE 15,30 ALLE 19,30 MERCOLEDÌ, GIOVEDÌ E VENERD' ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,30

Associazione Mondo a Colori





CONTATTI

www.interculturamondoacolori.org mondoacolori.bernareggio@gmail.com

L'Associazione interculturale **Mondo a colori** compie 10 anni. È nata il 5/6/2010 con la firma dell'Atto Costitutivo da parte di 26 cittadini che condividevano i valori che si intendevano promuovere.

Si tratta di un'associazione apartitica, aconfessionale e senza fini di lucro. Promuove l'integrazione socio-culturale tra cittadini, qualunque sia la loro provenienza e la condizione socio-culturale, attraverso attività tese a superare pregiudizi e stereotipi. Diffonde una cultura della solidarietà, della cooperazione e di pace. A tal fine, si impegna ad attivare azioni e progetti, anche in rete con altre associazioni o enti.

Purtroppo la pandemia ci ha costretti a interrompere le nostre attività, come i corsi di italiano per stranieri, di arabo per ragazzi e Casa di Gaia. Abbiamo dovuto rinviare conferenze programmate sul tema delle migrazioni, incontri informativi per genitori, sulla dislessia, sulle difficoltà di apprendimento e sugli interventi possibili. Abbiamo rimandato la presentazione del libro: "Scoprirsi Down" di Ezio e Alberto Meroni

È continuato invece da remoto il supporto offerto alle persone migranti residenti nel territorio, per bisogni sanitari, lavorativi e personali, aggiungendo il servizio di traduzione delle ordinanze anti-Covid. A gennaio, siamo riusciti a organizzare, la 10^{a} Marcia per la pace, in collaborazione con molte associazioni ed enti e a novembre abbiamo collaborato con le scuole per la Giornata dei Diritti dell'infanzia. Stiamo ora provando a riprendere le nostre attività, cercando spazi adeguati per poter adempiere alle normative anti Covid.

Il Consiglio direttivo si è rinnovato lo scorso anno ed è ora composto da:
Cardinale Vittoriana (presidente) Sirtori
Alessandra (Vice presidente) Cester Tiziana
(Segretaria) Tasca Antonia (Tesoriera),
Diodato Amalia, Ballabio Roberta, Sangalli
Rosangela, El Mounjid Mohammed, Pastor
Marco. Abbiamo sempre bisogno di nuovi
volontari e nuovi soci per poter gestire al
meglio le attività e per portare energie e
idee nuove. Siamo attualmente in fase di
tesseramento 2020. L'iscrizione richiede il
versamento della quota di 10 €, che può
essere versata su IBAN o direttamente ai
consiglieri di propria conoscenza.

Iban e causale: IT 15F0569632500000007821X83 "Iscrizione Mondo a Colori 2020"



Associazione CSVillanova



Quest'anno, per forza di cose, le attivita' dell'associazione si sono dovute fermare, per il bene dei nostri soci, dei nostri concittadini e di tutti gli abitanti dei paesi limitrofi abbiamo deciso di non programmare nessuna delle attivita' che ci vedeva in prima linea impegnati a colorare le sere d'estate.

Le nostre attivita` sono da sempre punti saldi dei weekend di bella stagione, per fortuna molto participate e proprio per questo motivo non potevamo creare l presupposti di assembramenti in spazi limitati e rischiare di fare da scintilla a focolai che non ci saremmo mai potuti perdonare anche se, da parte dell'organizzazione si sarebbero attuate tutte le misure di salute e sicurezza del caso...ma diciamocela tutta, chi non si sarebbe accalcato sotto il palco allo scattare della canzone dell'estate?! L'unica – ed ultima – attivita' che siamo riusciti a mettere in campo prima dello scoppio di questa fastidiosa pandemia e` stata la ormai famosissima e conosciuta – anche fuori regione – corsa podistica Quarter pass tra el casin el caf, arrivata alla 43° edizione e che con impegno abbiamo portato a superare i mille partecipanti!! Un grande soddisfazione per il CSVillanova che ha devoluto tutto il ricavato utile all'ospedale ed alla AVPS di Vimercate per far fronte alla difficile situazione sanitaria che tutti conosciamo. Stiamo portando avanti il progetto della prima squadra che sotto la supervisione e le regole della FIGC ed LND sta procedendo in sicurezza con la preparazione sportiva degli atleti per l'avvio del campionato ormai alle porte.

Ci siamo dovuti convincere a non organizzare il torneo di burraco, il torneo di calcio dei piccoli, la festa della birra, e la tanto attesa festa del paese che segnava la fine delle vacanze con lo spettacolo pirotecnico. Per noi del CSV non e` solo una perdita economica che rallentera` inevitabilmente i progetti futuri, e' in primo luogo la perdita di migliaia di persone che coloravano la nostra frazione, e' la perdita di rumorosi pomeriggi con le grida di gioia che i bambini emettono quando si divertono, e' la perdita di centinaia di pacche sulle spalle di tutte le persone che ci vengono a trovare per una cena o per un bicchiere in compagnia....ecco, a noi e` costato tanto in questo senso. E' pero' un arrivederci al prossimo anno, al 2021 che per forza di cose sara` un anno di riavvicinamento a tutto e a tutti quelli che hanno voglia di divertirsi e di darsi da fare per concretizzare la voglia di stare insieme, con i sorrisi fuori dalle mascherine.



Aggiornamenti dalla Giunta



PROVE DI RIPARTENZA

I difficili mesi che abbiamo alle spalle hanno messo a dura prova tutto il Paese. Guardandoci indietro oggi, con più calma, restiamo impressionati dallo sforzo che la nostra Società a dovuto produrre per poter resistere all'onda potente di questo evento tanto inaspettato quanto dirompente. Oggi la situazione sanitaria è nettamente migliorata e la possibilità di convivere con il virus. grazie all'adozione di comportamenti responsabili e ad una più efficace risposta sanitaria, appare meno remota. Si apre allora una fase nuova e necessaria per tutta Italia, e perciò, anche per il nostro Comune. Siamo stati travolti dalla pandemia, è stato necessario ricorrere al lockdown ed immaginare politiche di scala europea per il sostegno dell'economia. Ora però è il momento di ripartire, con coraggio ma anche con prudenza. Dobbiamo cercare convintamente una nuova forma di equilibrio e di normalità che possa consentirci di vivere e non solo di esistere. La ripartenza della Scuola, delle Pubbliche Amministrazioni, dello Sport, della Cultura, delle Aziende sono segnali importanti in questo senso. Prove di ripartenza, che in fondo significano prove di ritorno alla Vita. Anche il Comune di Bernareggio e l'Assessorato alla Cultura e allo Sport devono fare la loro parte.

1) SPORT Da anni applichiamo tariffe basse e fisse per l'utilizzo delle palestre e degli impianti comunali. Confermiamo che le tariffe non subiranno aumenti, ma verranno integralmente confermate. Nei prossimi mesi procederemo all'emissione di un bando specifico per il riconoscimento di contributi finalizzati alla copertura, totale o parziale, delle spese sostenute, e da sostenere nel futuro più immediato, per l'acquisto di dispositivi e strumenti anti-Covid 19;

2) CULTURA Siamo ripartiti a luglio ospitando il Festival Terrestra, organizzato in collaborazione con il Bloom di Mezzago. Il prossimo appuntamento sarà rappresentato dalla manifestazione Ville Aperte, a fine settembre, all'interno della quale proporremo un jukebox letterario sulle stagioni della vita. In autunno, poi, se i dati di andamento della pandemia lo consentiranno, ripartiremo anche con l'Università del Tempo Libero.

3) ASSOCIAZIONISMO Abbiamo sostenuto Pro Loco, e tutte le altre associazioni che hanno aderito, nell'organizzazione della Sagra 2020, offrendo supporto logistico ed organizzativo. Nei prossimi mesi continueremo a supportare chi volesse organizzare eventi che possano rianimare l'attività culturale e ricreativa del Paese, con massima attenzione al rispetto delle disposizioni previste dalle autorità competenti per lo svolgimento di questo tipo di attività.

Stefano Crippa

Assessore Cultura, Sport e Tempo Libero





RISPETTIAMO E PROTEGGIAMO IL NOSTRO PARCO

Il Parco Pane (Parco Agricolo Nord Est) ha segnalato, in un recente comunicato, che molti agricoltori lamentano comportamenti irrispettosi nei confronti delle colture in atto. Il Parco Pane non è un giardino pubblico: è formato, per la maggior parte, da terreni coltivati da agricoltori che ne ricavano sostentamento

L'erba sulla quale alcuni padroni fanno fare i bisogni al cane, alcune persone decidono giocare a calcio, farci un pic-nic o peggio, buttarci rifiuti, è destinata a produrre fieno per gli animali da allevamento. Se la mucca ingerisce i bisogni del cane o i mozziconi di sigaretta, questi finiranno nel latte o nella bistecca. Se viene schiacciato, il fieno non cresce, se si attraversa un campo coltivato a piedi o con la bicicletta ne sarà danneggiata la crescita e l'agricoltore avrà un danno economico.

La piaga dei rifiuti abbandonati è sotto gli occhi di tutti, si tratta di un atto illegale oltre che una incomprensibile espressione di inciviltà e maleducazione; che poi qualcuno si prenda la briga di percorrere sentieri di campagna per abbandonarci rifiuti che possono tranquillamente essere depositati all'isola ecologica è ancora più incomprensibile.

I sentieri del Parco dovrebbero essere percorsi a piedi o in bicicletta, con l'unica eccezione dei mezzi a servizio delle attività agricole. Le macchine e le moto dovrebbero usare le strade comunali, per non inquinare il Parco, produrre rumori molesti e spaventare la fauna selvatica. Se si utilizza la bicicletta, siate prudenti, non correte, rispettate il senso di marcia tenendo la destra, date la precedenza ai pedoni. Il Parco non ha adottato un regolamento che vieta o limita l'ingresso ai cani ma non vietare non significa che tutto è permesso. All'interno del Parco vi è una ricca fauna selvatica alla quale il cane potrebbe recare disturbo; inoltre il cane potrebbe trasmettere o contrarre malattie infettive o parassitarie venendo a contatto con ali animali selvatici oppure ingerire piante tossiche. È consigliabile, pertanto, rimanere all'interno dei percorsi tracciati e seguire le regole generali dei luoghi aperti al pubblico: condurre il cane con un guinzaglio che non superi un metro e mezzo di lunghezza e avere a portata di mano il sacchetto per raccogliere gli escrementi.

Per finire, raccomandiamo a tutti di non immettere per nessun motivo animali nell'area umida, tartarughe e pesci rossi sembrano innocui, ma sono deleteri in un ecosistema delicato e piccolo come uno stagno.

Angelina Marcella

Assessore all'Ambiente



Quando i piccoli gesti quotidiani fanno la differenza

VERSO UNA COMUNITÀ CHE "HA CURA"

"Intorno alla pratica quotidiana della cura, sia quella delle persone sia quella dei beni comuni, è possibile costruire un nuovo modello di vita nella città, addirittura un nuovo modello di società: la società della cura." Qualche giorno fa mi è capitata questa frase sotto gli occhi. Una frase che a mio parere racchiude in maniera piuttosto chiara l'obiettivo politico che questa Amministrazione ha posto come priorità per la sua attività in campo sociale: prendersi cura e attivare percorsi di cura con i cittadini, per i cittadini. L'Amministrazione rappresenta così uno dei luoghi in cui concentrare le tante risorse che la società italiana sa esprimere, contribuendo al benessere e alla serenità dei suoi componenti. Esistono esperienze molto interessanti in Italia e il mio desiderio è quello di "esportare" a Bernareggio alcune di queste buone pratiche. Il Regolamento per l'amministrazione condivisa dei beni comuni, ad esempio, potrebbe essere uno strumento utile per attivare quella voglia, che tanti cittadini ci esprimono, di riappropriarsi di spazi pubblici e intessere relazioni per migliorare e migliorarsi a vantaggio sia proprio, sia di tutti gli altri cittadini

È venuto il tempo di far uscire l'attività di cura: dall'ambito familiare la cura può diventare un'attività collettiva e condivisa. svolta insieme da cittadini attivi che lavorano insieme all'Amministrazione condividendo risorse e responsabilità per la cura di beni comuni e della Comunità.

I NOSTRI PROGETTI DI "CURA

SENTINELLE DI COMUNITÀ PER UNA **RETE DI VICINATO EFFICACE** - Abbiamo aderito ad un progetto di Ambito e insieme stiamo lavorando alla crescita del senso di comunità dedicandoci alla formazione e orientamento di cittadini e associazioni che si mettano a disposizione della comunità.

A PRANZO INSIEME, CONTRO LA

SOLITUDINE - Ci attiveremo nelle prossime settimane per cercare la collaborazione dei gestori di ristoranti e bar di Bernareggio, daremo vita al progetto "Pranziamo insieme": per gli over65 un pranzo ad un prezzo fisso e agevolato da vivere in paese e insieme ad altri cittadini.

UNA COMUNITÀ PRONTA E ATTENTA AI BISOGNI DEI CITTADINI CON DEMENZA -

Stiamo attivamente dando vita a Bernareggio al progetto "Comunità Dementia Friendly" per sviluppare nella comunità un alto livello di consapevolezza rispetto alla demenza.

Questi alcuni dei progetti "in cantiere". Chi fosse interessato a condividere con noi altre buone pratiche oppure desidera comunicare il suo interesse a partecipare ad uno dei progetti in lavorazione: jamila.abouri@comune.bernareggio.mb.it.

Jamila Abouri

Assessore alle Politiche Sociali



Il Consiglio Comunale







Andrea Esposito (SINDACO) BERNAREGGIO PER TUTTI

sindaco@comune.bernareggio.mb.it = Finanze, Personale, Polizia Locale,

Servizio Demografico



Paola Brambilla (VICESINDACO) BERNAREGGIO PER TUTTI

paola.brambilla@comune.bernareggio.mb.it

Politiche del Lavoro, Politiche Giovanili, Pubblica Istruzione



Jamila Abouri (ASSESSORE) BERNAREGGIO PER TUTTI

iamila.abouri@comune.bernareggio.mb.it

Comunicazione Istituzionale, Gemellaggio, Politiche Sociali, Servizio Alloggi, Urp



Stefano Crippa (ASSESSORE) BERNAREGGIO PER TUTTI

stefano.crippa@comune.bernareagio.mb.it

S Cultura, Sport, Tempo Libero



Angelina Marcella (ASSESSORE) BERNAREGGIO PER TUTTI

angelina.marcella@comune.bernareggio.mb.it Ambiente, Attività Produttive, Commercio, Ecologia E Rifiuti, Edilizia Privata, Urbanistica



Luigi Villa (ASSESSORE) BERNAREGGIO PER TUTTI

luigi.villa@comune.bernareggio.mb.it

arredo Urbano, Lavori Pubblici, Mobilità



Benedetta Bottoli

BERNAREGGIO PER TUTTI

benedetta.bottoli@comune.bernareggio.mb.it



Marco Destro BERNAREGGIO PER TUTTI

marco.destro@comune.bernareggio.mb.it



Francesco Gerli BERNAREGGIO PER TUTTI

francesco.gerli@comune.bernareggio.mb.it



e deali Assessori contattare la Segreteria 039 9452119



Tommaso Limonta BERNAREGGIO PER TUTTI

tommaso.limonta@comune.bernareaaio.mb.it



Gianluca Piazza BERNAREGGIO PER TUTTI

gianluca.piazza@comune.bernareggio.mb.it



Daniele Zangheri BERNAREGGIO PER TUTTI

daniele.zangheri@comune.bernareggio.mb.it



Emanuela Baio

VITA NUOVA PER BERNAREGGIO E VILLANOVA

emanuela.baio@comune.bernareaaio.mb.it



Maria Brambilla

VITA NUOVA PER BERNAREGGIO E VILLANOVA

maria.brambilla@comune.bernareggio.mb.it



Vincenzo Bannino

VITA NUOVA PER BERNAREGGIO E VILLANOVA

vincenzo.bannino@comune.bernareggio.mb.it



Marco Besana

VITA NUOVA PER BERNAREGGIO E VILLANOVA

marco.besana@comune.bernareggio.mb.it



Stefano Tornaahi LEGA SALVINI LOMBARDIA

stefano.tornaghi@comune.bernareggio.mb.it



Bernareggio per Tutti



BILANCIO COMUNALE: GESTIRE LA "CASA DI TUTTI" CON RESPONSABILITÀ E IMPEGNO

Il Bilancio comunale è il documento che contiene le entrate e le spese del Comune: proprio come quello familiare, il bilancio del Comune deve fare in conti con le evoluzioni di una comunità che ha esigenze e circostanze che cambiano e che possono stravolgere anche in modo improvviso l'assetto di un bilancio già definito.

Immaginando di dover gestire la nostra casa, anche per il Comune abbiamo una **gestione ordinaria**, composta di spese ed entrate consolidate nel tempo, e una gestione straordinaria con spese ed entrate che nell'arco dell'anno sopraggiungono e rendono necessario "aggiustare il tiro".

Negli ultimi anni è diventato sempre più necessario re-impiegare risorse già accertate ma non ancora utilizzate proprio per poter **adattare il bilancio alla realtà** che spesso riserva situazioni inaspettate.

E così come in famiglia, si verificano costantemente le esigenze del nucleo familiare come spese per i figli, necessità di abbigliamento, riparazioni di elettrodomestici, spese di gestione della casa, ecc... e si stabiliscono delle priorità, allo stesso modo un Comune - grazie alla costante verifica di entrate e uscite – stabilisce e

porta in approvazione eventuali correttivi a quanto stabilito ad inizio anno.

Nel corso del 2020 l'Amministrazione Esposito ha elaborato otto variazioni di bilancio: un numero importante di correttivi che si sono resi necessari per far fronte in primis all'emergenza Covid, anche per rilevare i diversi trasferimenti che via via il Governo autorizzava, ma anche per situazioni in campo sociale particolarmente delicate e che necessitavano di risorse per poter essere sostenute.

Senso di responsabilità e partecipazione consapevole da parte di tutto il Consiglio Comunale sono fondamentali: su questi due elementi si basano le variazioni di bilancio che vengono condivise con la maggioranza e su cui si attiva il confronto in Commissione Bilancio e pubblicamente discusse in Consiglio Comunale.

Nel dibattito in Consiglio Comunale l'Amministrazione viene spesso incolpata di portare in approvazione troppe variazioni a rappresentare un'eccessiva confusione. Noi pensiamo il contrario: le variazioni, gestite sempre solo se indispensabili e necessarie per la programmazione, sono uno strumento che aiuta l'Amministrazione a gestire quel bilancio di comunità flessibile, in movimento e fluido come quello di **una** famiglia che cresce, ha progetti e vuole migliorarsi.

Alle liste che si sono presentate alle elezioni amministrative del 2019 e che sono rappresentate in Consiglio Comunale è data possibilità di pubblicare un articolo della lunghezza di una pagina. Il testo potrà essere corredato dal simbolo della Lista e dovrà riguardare esclusivamente temi di carattere locale (art. 8 del Regolamento del Periodico Comunale, approvato in Consiglio Comunale il 17/09/2014).





Vita nuova per Bernareggio e Villanova

Cari amici, cari bernareggesi, ci lasciamo alle spalle mesi duri per tutti e per alcuni più di altri, avendo perso i propri cari a causa di questo terribile virus. Rivolgiamo, innanzitutto, a loro un abbraccio ed esprimiamo tutta la nostra umana vicinanza. Il nostro ruolo d'opposizione consiliare è sempre stato svolto, sin dall'insediamento del Consiglio, all'insegna della vigilanza e della proposta. Non sono molti gli strumenti a disposizione, ma li abbiamo utilizzati con l'unico intento di collocarci sempre dalla parte dei cittadini

È con questo spirito che, fin da subito, abbiamo chiesto la convocazione di un Consiglio straordinario per discutere la tragedia che ha colpito i concittadini di via Dante. Quel consiglio ha registrato una grande partecipazione dei cittadini e si è concluso con una mozione votata all'unanimità; purtroppo però nulla è stato fatto finora. Ciò dimostra che, a dispetto di una narrazione curiosamente dichiaratasi avversa alle fake news, la nostra opposizione si è sempre distinta con spirito responsabile e propositivo.

Dalla parte dei cittadini per noi significa preoccuparci dei disagi legati all'apertura delle scuole: in tutta Italia si affronteranno difficoltà non indifferenti per l'emergenza Covid; a Bernareggio alunni, insegnanti e famiglie dovranno fare i conti con ulteriori problemi connessi all'esecuzione di opere di ristrutturazione che non sono state svolte sinora. Dalla parte dei cittadini significa sostenere il diritto di vivere un paese migliore, a partire

dalle vie che si percorrono ogni giorno: abbiamo denunciato il degrado in cui versano molte nostre strade

Dalla parte dei cittadini significa tutelare la loro privacy: abbiamo più volte chiesto la cancellazione di dati personali incredibilmente pubblicati sul sito di Offerta Sociale. Dalla parte dei cittadini significa dare una prospettiva per il loro futuro. A Bernareggio si gestisce da tempo, a malapena, l'ordinaria amministrazione, senza un progetto di lungo respiro, di cui c'è sempre bisogno, a maggior ragione in un frangente drammatico come questo. L'amministrazione aveva previsto un - pur discutibile - progetto di ristrutturazione di Palazzo Landriani. Se ne è parlato nei trascorsi 5 anni, poi a lungo durante la campagna elettorale e si continua a parlarne; il problema è che ci si limita a parlare. Prima ancora della pandemia nulla di concreto era previsto per i prossimi tre anni. Noi di Vita Nuova per Bernareggio e Villanova siamo ottimisti inguaribili e ci auguriamo che le parole si tramutino in fatti... Vi salutiamo augurandovi ogni bene: il 2020, l'annus horribilis di cui il ricordo, temiamo, resterà a lungo, si avvia lentamente (anche se non abbastanza) alla conclusione. Di fronte a noi un futuro denso di incertezze su tutti i fronti, dal sanitario all'economico. Ci sentiamo, però, di rassicurarvi almeno su questo: quale sia lo scenario che ci attende, noi di Vita Nuova per Bernareggio e Villanova ci saremo; sempre dalla stessa parte: quella dei cittadini.



Lega Salvini Lombardia



Carissimi concittadini e concittadine,

è stato da poco inaugurato un nuovo "collegamento pedonale e ciclabile", questo il titolo dato (impropriamente) perché a dispetto di quello che si fa credere, NON SI TRATTA DI UN COLLEGAMENTO CICLABILE BENSÌ DI UN SENTIERO PER JOGGING. IL NOSTRO CONSIGLIERE TORNAGHI fece ben presente che mancando difatti pochi centimetri sarebbe stato opportuno rispetto al progetto approvato con Delibera di Giunta 35/2020 raggiungere i requisiti di larghezza di una pista ciclopedonale – si sarebbe potuto fare 31!

INAUGURATA UN OPERA PUBBLICA CONTORNATA DA RIFIUTI: durante il taglio del nastro l'amministrazione non curante del degrado ha evitato di riprendere i rifiuti abbandonati nell'area circostante (vi rimandiamo alla nostra pagina Facebook per vedere quanta immondizia si trova a margine della nuova pista). Facciamo comunque i nostri complimenti alla società B.E. che nonostante il tempo di crisi consegna alla comunità delle belle unità rispettose dell'ambiente e che ben si armonizzano nel territorio.

VIA DANTE: l'amministrazione dice di voler favorire una soluzione, però il risultato non arriva! Ricordano la procedura aperta in tribunale, ma proprio il tribunale ha invitato gli enti a transare! Bernareggio non è in grado di provvedere ai danni che le proprie infrastrutture hanno causato. La questione non è solo economica ma anche sociale: siamo in grado di dare ospitalità a persone provenienti da

tutto il mondo, ma i nostri cittadini sono sempre gli ultimi della lista!

MULTE: siamo dell'idea che bisognerebbe aprire un tavolo per capire come mai siano state elevate tante sanzioni! Sempre Tornaghi ha richiesto lumi con una corposa interrogazione. I sistemi di rilevamento automatico andrebbero installati con l'obbiettivo di ridure il numero di infrazioni a beneficio di una maggiore sicurezza ma invece di dissuadere il sistema incassa e basta! È forse ora di progettare una rotonda?

SENSO UNICO VIA OBIZZONE: avevano detto di considerare gli sviluppi eppure la situazione si è consolidata ed i cittadini di Via Monte Grappa devono fare il giro. Avevamo proposto un senso unico alternato con la possibilità per il soli residenti di via monte grappa di avere il verde in ingresso oppure di invertire il senso unico su via Monte Grappa.

CTL3: vasca volano spacciata per opera pubblica comunale a vantaggio di Bernareggio, presentata un anno e mezzo fa a Carnate come un serbatoio che impedisce al territorio di Carnate di allagarsi! Se la notizia fosse vera, BrianzAcque (a quanto pare) investirebbe in aree umide INTANTO A VILLANOVA GUASTO IRRISOLTO PER GIORNI ED ACQUA DISPERSA NEL SOTTOSUOLO PER GIORNI (e poi quando si aprono le voragini ci parlano di occhi pollini!).

Seguiteci sulla nostra pagina Facebook, potete scriverci le vostre opinioni!

A BERNAREGGIO il massimo per la tua spesa e il tuo benessere

Nel tuo Conad Superstore ti aspettiamo con la qualità che conosci da sempre e un ampio assortimento, per offrirti ogni giorno la massima freschezza, scelta e convenienza.

Il Pesce fresco su banco ghiaccio



La Frutta e la Verdura di stagione



Tantissimi prodotti dedicati al tuo Benessere



La Carne di prima qualità a banco assistito



Fragranti bontà del nostro Forno



ze e torte personatizzate at banco gastronomia

Tutto per il benessere della tua famiglia



CONAD SUPERSTORE

BERNAREGGIO

Via Roma - tel. 039 6901223

ORARIO:

da lunedì a sabato 8.00 - 20.30 domenica 8.00 - 20.00



Le novità che vi aspettano

SCUOLE



Da oltre sei mesi il covid-19 sta condizionato la nostra vita: il nostro modo di comportarci ha dovuto adeguarsi alle direttive imposte da governo e dagli esperti di pandemie. Il mondo della scuola, dopo lo stop forzato, doveva però necessariamente riprendere, il tutto ovviamente, rispettando le direttive. Per poter far ciò, il fattore principale era la distanza tra gli alunni e tra alunni e insegnante, questo significava non poter più avere classi numerose o, in alternativa, avere aule sufficientemente grandi. Dopo approfonditi incontri con il dirigente scolastico e sopralluoghi nei nostri plessi, sono state individuate le modifiche necessarie per rispettare gli standard richiesti. Le modifiche presupponevano anche l'ingrandimento delle aule, di conseguenza, sono stati abbattuti dei muri per ottenere una superficie sufficientemente ampia. Per nostra fortuna, il numero di aule nei nostri plessi ci ha permesso, seppur con qualche difficoltà e compromesso, di far combaciare tutti i tasselli del puzzle.

Per venire incontro alle spese per questi lavori, sono arrivati dei finanziamenti legati al numero degli studenti totali di Bernareggio, in relazione quindi ai quasi 1.000 ragazzi che rappresentano il popolo scolastico, abbiamo ricevuto 40.000 €. Le modifiche richieste hanno coinvolto praticamente tutti i nostri plessi:

Scuola dell'infanzia Rodari: per poter fare in modo che ingresso e uscita fossero sufficientemente ampi, abbiamo dovuto fare entrare ed uscire bambini e genitori dal retro del complesso, è stato quindi aperto un vialetto protetto che da via Nenni che, passando a ridosso del Parcobaleno andasse verso il nuovo locale bidelleria e, stando sempre all'esterno, ogni genitore potesse accompagnare il bambino all'ingresso della propria aula; da lì, il bambino viene preso in carico dall'insegnante e portato in aula. Il tutto senza che le diverse classi vengano a contatto, vale infatti il principio della "bolla", ogni classe è come se fosse in una bolla protettiva e non può mischiarsi con le altre. Ovviamente il percorso è delimitato da cancelli che impediscano percorsi non autorizzati.

Scuola primaria Oberdan: al piano terra sono state abbattute due pareti per aumentare la superficie delle aule ed avere quindi il distanziamento richiesto, senza diminuire il numero di alunni per classe. In particolare le pareti tra l'aula 8 e la 9 e tra la ex presidenza e l'aula 7. Al primo piano è stato sufficiente togliere la parete tra l'aula 16 e la 17.

Scuola secondaria L. da Vinci: al secondo piano, togliendo una parete abbiamo aumentato la superficie a sufficienza.

Scuola primaria Don Guidali: al primo piano, togliendo due pareti abbiamo ingrandito a sufficienza due aule. Purtroppo, con questo sistema, sono venute meno due aule, per cui, una di esse ha dovuto essere collocata nell'attuale locale mensa nel Centro civico e, di conseguenza, l'aula mensa è stata attrezzata nel seminterrato.

Ovviamente, a causa di questi cambiamenti sono stati eseguiti altri lavori per poter essere in regola con le sicurezze e gli standard richiesti. Nella ex mensa sono stati isolati, tramite una parete, tutte le attrezzature cucina e, per l'accesso al seminterrato, è stato montato un montascale per superare qualsiasi barriera architettonica.

Grazie a queste modifiche, seppur con qualche sacrificio (maggiori turni di mensa e qualche disagio logistico) siamo stati in grado di aprire le scuole con perfetto tempismo e senza che nessun alunno sia stato costretto a seguire le lezioni in ambienti diversi dalla scuola.

Luigi Villa

Assessore ai Lavori Pubblici, Arredo Urbano e Mobilità



VIABILITÀ

Come avevamo già anticipato, è stata ultimata la pista da Jogging/ciclabile, a ridosso del nuovo complesso edilizio in fondo a Via De Gasperi (parte sud).

Questa ciclabile, che si collega a quella di Via Risorgimento, inaugurata lo scorso anno, permette a tutti i cittadini della parte residenziale a sud di Bernareggio, di poter raggiungere in bicicletta o a piedi, in perfetta sicurezza, la fine del paese, sino al confine con Carnate, lungo la ex SP 177, il cui attraversamento, a causa del pesante carico di veicoli, rappresenta un pericolo costante.

L'opera è stata realizzata dalla società Brianedile come miglioria della gestione viabilistica del comparto collegato alla realizzazione del piano di lottizzazione "Il Boschetto".

Questo è un ulteriore tassello del progetto che questa amministrazione ha programmato, per arrivare ad avere un paese che potrà essere percorso da pedoni e ciclisti, in totale sicurezza.





SISTEMA INTEGRATO PER I BAMBINI 0-6 ANNI

Il Decreto legislativo n. 65 del 13/04/17 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni" mira ad ampliare, qualificare e sostenere i servizi pubblici e privati che offrono azioni educative nella fascia 0-6 anni per potenziare i servizi offerti, abbassare i costi, garantire pari opportunità di educazione, istruzione e cura, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche e culturali. Da diversi anni questa Amministrazione promuove iniziative a favore del sistema 0-6 con apposite convenzioni, quest'anno si è operata una profonda revisione e si creato un sistema omogeneo che permette una equa ridistribuzione delle risorse ricevute oltre a un reinvestimento di specifici stanziamenti comunali.

Queste le azioni di sostegno garantite:
Sostegno ai servizi dell'infanzia 0/6
presenti sul territorio comunale e
autorizzati al funzionamento
Con la DGR 14/07/20 - n. XI/3373, a
Bernareggio sono stati assegnati €
53.405,48. Questa quota viene ridistribuita a favore di servizi nido, micro nido e
scuola dell'infanzia paritaria a sostegno
delle spese di gestione delle strutture.

Sostegno ai servizi convenzionanti con l'ente

Questi servizi beneficiano di ulteriori soste-

gni: un contributo variabile di € 250,00 per ogni bambino residente a Bernareggio effettivamente frequentante metà dell'anno scolastico e un contributo una tantum a titolo di sostegno straordinario a fronte delle difficoltà economiche causate dall'emergenza COVID 19. Si tratta di fondi comunali che per l'anno 2020 ammontano a euro 47.176 €.

Azioni di sostegno alle famiglie

L'Amministrazione prevede ulteriori stanziamenti in favore delle famiglie per l'abbattimento delle rette di frequenza dei servizi accreditati e convenzionati. Il contributo varia in base alla condizione economica (attestazione ISEE). Si tratta di cifre significate e stimate in via previsionale per l'anno 2020 a 41.000 €. A questo intervento si affiancano il "Bonus nidi" nazionale e il "Nidi gratis" regionale. La richiesta di queste tre misure garantisce la frequenza ai servizi 0-3 in forma completamente gratuita o agevolata.

Un sistema complesso e articolato che prevede diversi sostegni a uno dei settori più delicati delle politiche sociali, quello dei servizi educativi all'infanzia nel pieno rispetto dei diritti all'educazione, alla cura e al benessere dei più piccoli ma anche un valido sostegno alla conciliazione dei tempi di lavoro e cura a cui tante famiglie devono far fronte.

Paola Brambilla

Assessore all'Istruzione





QUESTIONARIO ATTIVITÀ COMMERCIALI/ARTIGIANALI /PRODUTTIVE POST COVID-19

Nel mese di maggio l'Amministrazione ha inviato a tutte le attività commerciali, artigianali e produttive un questionario per raccogliere informazioni sulla condizione del tessuto commerciale e produttivo del territorio nel periodo post Covid-19. Il questionario ha avuto un tasso di risposta del 38%, raccogliendo 127 risposte. Dall'analisi dei risultati emerge una buona tenuta del tessuto economico bernareggese, anche se l'impatto del periodo di lockdown ha messo a dura prova tutte le attività.

Di queste, solo il 23,5% ha potuto rimanere aperto per tutto il periodo e, pertanto, gli esercenti segnalano un forte calo del fatturato - per il 56% delle attività - oltre a problemi di liquidità per oltre il 50% degli intervistati. In media si stimano in circa un terzo le perdite percentuali su base annua di fatturato.

Significative appaiono le difficoltà concernenti gli affitti degli stabili: meno della metà degli intervistati è proprietaria delle mura in cui l'attività ha sede (44%) e oltre il 40% sottolinea difficoltà nel continuare a pagare regolarmente gli affitti.

Infine un problema percepito come prioritario dal 43% delle attività è il peso degli oneri fiscali e previdenziali: per questo auspicano la riduzione delle imposte (per il 79% degli intervistati) da parte dei diversi livelli istituzionali, come pure l'erogazione di contributi a fondo perduto. L'Amministrazione promuoverà a breve un bando a supporto delle attività commerciali, artigianali e produttive aventi sede sul territorio comunale, come ulteriore sostegno in un anno molto complicato.



News dal Comune

CENTRO PRELIEVI ESTESO L'ORARIO DI SERVIZIO



Il servizio prelievi, organizzato presso il Centro di Via Dante a Bernareggio e aperto lunedì e venerdì, ha esteso il suo orario di servizio dalle 7.00 alle 10.30. L'ampliamento è stato attivato da ASST poiché, per tutelare la salute degli utenti riducendo al minimo indispensabile la permanenza dei pazienti presso le strutture, tutti i punti prelievi interni o esterni all'ospedale effettuano il servizio esclusivamente previa prenotazione. Non saranno più accettate persone senza prenotazione.

La prenotazione può essere effettuata attraverso i seguenti canali:

Contact Center Regionale:

numero verde 800 638 638 da fisso oppure 02 999599 da cellulare, selezionare tasto 4 "Accesso al laboratorio analisi" per il servizio di prelievo e chiedere di Bernareggio (la ricetta andrà portata il giorno del prelievo);

Online:

prenotasalute.regione.lombardia.it
(oppure www.asst-vimercate.it);

Via app SALUTILE:

Prenotazioni scaricabile dai principali store.

MERITO

AVVISO PUBBLICO PER LA
PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI
CONCESSIONE DELLE ONOREFICENZE
COMUNALI

Singoli cittadini, Associazioni e Enti, Giunta e Consiglio Comunale possono presentare proposte di concessione delle onorificenze comunali. La segnalazione deve essere protocollata presso il Comune nelle modalità e nei tempi comunicati sul sito del Comune accompagnata da una breve biografia della persona o storia dell'ente segnalato e una relazione esaustiva che documenti le motivazioni per cui si presenta la richiesta di assegnazione della onorificenza.

Le proposte saranno esaminate dalla Commissione che procederà alla verifica dei requisiti nonché alla formulazione di una propria valutazione. La cerimonia di conferimento delle onorificenze sarà organizzata nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di contenimento del Covid-19.



Convinti che la partecipazione attiva di cittadini e associazioni alla vita del paese sia fondamentale per lo sviluppo della nostra comunità, l'Amministrazione Comunale invita i cittadini ad aderire alle Consulte Comunali e al Comitato Democrazia e Pace.

Queste le Consulte istituite:

CULTURA (iniziative culturali, biblioteca, associazioni), TERRITORIO,

AMBIENTE E COMMERCIO

(urbanistica, paesaggio e commercio), ISTRUZIONE (scuola, mensa e attività didattiche), SALUTE (salute e politiche sociali) e SPORT E TEMPO LIBERO (impianti sportivi, CTL3, associazioni sportive e attività fisica).

Possono aderire rappresentanti delle Associazioni, rappresentanti delle forze politiche e sociali di Bernareggio, rappresentanti degli Enti pubblici e privati presenti sul territorio e singoli cittadini che ne facciano richiesta. Le Consulte saranno interpellate su argomenti di interesse locale al fine di raccogliere informazioni e suggerimenti utili alla vita ed al benessere di tutta la Comunità

Il COMITATO DEMOCRAZIA E PACE ORGANIZZA per il Comune le principali celebrazioni civili dell'anno: 25 aprile, 2 giugno e 4 novembre.

Per aderire gli interessati possono presentare richiesta compilando il modulo su www.comune.bernareggio.mb.it oppure presso lo Sportello Accoglienza del Comune. Il modulo dovrà essere consegnato all'Ufficio Protocollo oppure inviato via mail all'indirizzo protocollo@comune.bernareggio.mb.it entro e non oltre il 30 ottobre 2020.

Gli orari del Comune

I SERVIZI SONO ACCESSIBILI SOLO SU APPUNTAMENTO

Tutte le info su www.comune.bernareggio.mb.it/it/news/copia-di-comune-accesso-agli-uffici-modalita-e-orar

	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB
PROTOCOLLO - SERVIZI DEMOGRAFICI	8.15 11.00	9.00 12.00	9.00 12.00	16.00 18.30	11.00 13.45	9.00 11.45
SERVIZI SCOLASTICI - SPORT - CULTURA - ASSISTENZA PERSONE E FAMIGLIE	8.15	9.00 12.00	9.00 12.00	16.00 18.30	11.00 13.45	chiuso
SERVIZI CIMITERIALI	8.15	9.00	9.00	chiuso	11.00 13.45	9.00 11.45
SEGRETERIA	8.15	9.00	9.00	16.00	11.00 13.45	chiuso
SERVIZIO TRIBUTI	8.15 11.00	9.00 12.00	chiuso	16.00 18.30	11.00 13.45	chiuso
EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA - ECOLOGIA	8.15	9.00	chiuso	16.00	11.00 13.45	chiuso
SUAP	8.15	chiuso	chiuso	16.00 18.30	11.00 13.45	chiuso
LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE	8.15	chiuso	chiuso	16.00	11.00 13.45	chiuso
ASSISTENTI SOCIALI	su appuntam.	su appuntam.	su appuntam.	16.00 18.30	su appuntam.	chiuso
POLIZIA LOCALE	9.00	chiuso	chiuso	16.00 18.30	11.00 13.45	chiuso

I servizi

Stazione Carabinieri Bernareggio

Via Piemonte 8 | tel: 039 6902888 | mail: stmi121282@carabinieri.it

da lunedì a domenica: 8:00 - 22:00

Farmacia S.Maria Nascente di Bernareggio

Via F. Prinetti, 3 | tel: 039 6900086

da lunedì a sabato: 08:30 -12:30, 15:30 -19:30

Farmacia S.Francesco di Bernareggio

Via L. Galvani, 1 | tel: 039 6093103

lunedì, martedì, sabato: 08:30 - 12:30, 15:30 - 19:30 | mercoledì, giovedì, venerdì: 08:30 - 19:30

Farmacia di Villanova

Via San Bartolomeo, 1 (Villanova) | tel: 039 6804412

da lunedì a venerdì: 08:30 -12:30, 15:00 -19:00 | sab: 08:30 -12:30

Segreteria Medici di base

C.D.A. Via Dante, 3 | tel: 039 6093026

Cup - Pratiche ASL

C.D.A. Via Dante, 3 | tel: 039 6884344 | mail: cup@comune.bernareggio.mb.it lun: chiuso | mar: 10:00 -12:00 | mer: 10:00 -12:00 | gio: 16:30 -18:30 | ven e sab: chiuso

Punto Prelievi

C.D.A. Via Dante, 3 | tel: 039 6884344 lun: 07:00 -10:30 | mar, mer e gio: chiuso | ven: 07:00-10:30 | sab: chiuso

Associazione Contatto - Volontari

Palaz. Comunale p.terra | tel: 039 9452140 | mail: ass.contatto@comune.bernareggio.mb.it

da lunedì a sabato: 10:30 -12:30

Sportello Lavoro Afol (Su Appuntamento)

Tel: 039 9452146 (in orario di apertura sportello) | mail: afol@comune.bernareggio.mb.it lun: chiuso | mar: 09:00 -12:00 | mer e gio: chiuso | ven: 09:00 -12:00 | sab: chiuso

Sportello Stranieri Abouri Brahim - Palazzo Comunale (Piano Terra)

Mail: stars@comune.bernareggio.mb.it

lun, mar e mer: chiuso | gio: 17:00 -19:30 | ven: chiuso | sab: 09:00 -12:00

Centro Veronelli

Via Cavour | tel: 039 6902461 | mail: sociali.anziani@comune.bernareggio.mb.it

lun: 1]:00 -13:00 | mar: chiuso | mer e ven: 08:45 -12:00 | gio: 16:30 -18:30 | sab: 08:45 -11:30

Centro Di Aggregazione Giovanile

Via Dante, 1 | tel: 345 2625898 | mail: cagbernareggio@coopaeris.it

Biblioteca

Via Europa, 2 | tel: 039 9452190 | mail: biblioteca.bernareggio@cubinrete.it

lun:14:30 -19:00 | mar: chiuso | mer:09:00 -12:30, 14:30 -19:00 | gio:14:30 -19:00 | ven:14:30 -19:00 | sab:09:00 -13:00

Isola Ecologica

Via Della Croce

lun: 10:00 -12:00 | mar: chiuso | mer: 15:00 -17:30 | gio: 15:00 -17:30 | ven: 15:00 -17:30 | sab: 10:00 -12:00, 15:00 -18:00 | dom: 10:00 -12:00

Solidarietà... con gusto!

INIZIATIVA A SOSTEGNO DI PROGETTI DI ADOZIONE A DISTANZA REALIZZATI DA CITTADINI BERNAREGGESI NEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO.

Abbiamo raccolto 2.643 €

Grazie alle iniziative proposte a scuola e in paese - Cena sull'Aia organizzata dal gruppo Sisters e il concerto di IncontroCanto organizzato Pro Loco - e alle donazioni di associazioni e gruppi. Anche per il 2020 la comunità di Bernareggio sosterrà la crescita e l'educazione di 7 ragazzi in Brasile e India.

Le donazioni saranno così ripartite:

- 1.500 € all'Associazione Amici di Rosetta in Brasile, per 4 adozioni
- 1.000 € al PIME in India per 3 adozioni

PROGETTI

BRASILE | Belo Horizonte - «Ogni volta che mi occupo di un bambino e nel modo in cui lo faccio è come se gli dicessi: - Tu sei importante per me, tu hai un valore ali trasmetto, cioè, che la vita vale la pena di essere vissuta». Queste le parole di Rosetta, missionaria in Brasile da quarantacinque anni e fondatrice dell'Obras Educativas Padre Giussani, un'organizzazione umanitaria che aiuta le famiglie a sollevarsi dalla sofferenza e dalla disperazione, con un'attenzione particolare ai bambini e ai ragazzi. A

Belo Horizonte sosteniamo 4 bambini.

INDIA | Warangal – Presso il Fatima Charitable Trust, il programma di sostegno scolastico permette a migliaia di bambini di frequentare la scuola. Questa struttura funziona grazie al sostegno a distanza di tanti sostenitori che dall'Italia offrono basi solide al futuro dei piccoli. Fu Padre Colombo a fondare il centro. A Warangal sosteniamo 3 ragazzi.



Per informazioni e dettagli sulle iniziative in programma si consiglia di iscriversi alla newsletter e visitare periodicamente il sito del comune. Gli eventi potranno subire delle modifiche.



www.comune.bernareggio.mb.it



facebook.com/comunebernaregaio





A sostegno dei progetti di adozione a distanza e cooperazione internazionale realizzati da cittadini Bernareggesi nel Mondo.







Associazione Genitori Bernareggio e Villanova Istituto Comprensivo Bernareggio Associazione Mondo a Colori INVITANO GENITORI E BAMBINI

Antipasto del Contadino
Lasagne dell'orto e Casoncelli
Coscia di tacchino ripiena con patate e pene LUNEDÌ 16 DICEMBRE 2019 ORE 19.30 | ORATORIO S. MAURO - VIAT

Viaggio a Risotto alla milanese con d oppure con captino e spoke

SOLID/A ORE 19.30 | CASA P

PRESSO L'ATRIO DELLA SCUOLA ELEMENTARE OBERDAN

ADULTI - 10€ BAMBINI WWW.COMUNE.D.



Da oggi diventare proprietari è ancora più semplice: acquista il TUO appartamento con dilazioni fino a **48 MESI CON MENO DEL 10% DI ACCONTO** e piccoloe rate mensili ad ACCANTONAMENTO TOTALE potrai abitare SUBITO NELLA TUA NUOVA CASA!!!

TIPOLOGIA/MQ	PREZZO	ACCONTO	RATA MENSILE	CAPITALE INVESTITO IN 48 MESI	
3 LOCALI - 90mq	€ 150.000,00	€ 10.000,00	€ 450,00	€ 31.600,00	
4 LOCALI - 159mq	€ 220.000,00	€ 15.000,00	€ 650,00	€ 46.200,00	

vendita esente IVA

